

Albergo a Biumo, Legambiente: “Servono coerenza e tutela, non nuovo consumo di suolo”

Pubblicato: Giovedì 11 Dicembre 2025



*La presidente di **Legambiente Varese**, **Valentina Minazzi**, interviene dopo la lettera unitaria firmata da Camera di Commercio e 12 sigle del mondo produttivo, che chiedono al Comune di prevedere nel nuovo PGT una struttura ricettiva d'eccellenza tra Villa Panza e Ville Ponti. L'associazione ambientalista richiama la lunga battaglia contro i progetti del passato e invita l'amministrazione a non derogare ai principi della variante urbanistica.*

Il tema è tornato al centro del dibattito pubblico: **il futuro del Colle di Biumo**, uno dei luoghi più significativi dal punto di vista paesaggistico e culturale di Varese. A riaccendere la discussione è stata una lettera, firmata da Camera di Commercio e da tutto il sistema associativo economico varesino – dodici sigle tra cui Confcommercio, Confindustria, Confesercenti, Confapi, Confcooperative – e inviata al sindaco Davide Galimberti e all'assessore Andrea Civati nell'ambito della **Variante Generale al PGT**.

Le associazioni chiedono al Comune di **prevedere la possibilità di una nuova struttura ricettiva** “di alta qualità, dai piccoli volumi e rispettosa dell'ambiente”, come risposta alle esigenze del turismo congressuale delle Ville Ponti e della fruizione culturale di Villa Panza. Una richiesta che nasce da una nuova visione sul ruolo strategico del comparto turistico nel rilancio socio-economico della città, favorita anche dal miglioramento dei collegamenti transfrontalieri e dal peso crescente dell'area di Malpensa.

Il comunicato integrale di Legambiente Varese:

Leggiamo sulla stampa della lettera di alcuni Sig. Presidenti di associazioni imprenditoriali e di categoria (ahimè nessuna Signora) con cui si chiede al Sindaco attenzione nel nuovo Piano di Governo del Territorio al colle di Biumo, lasciando la possibilità di creare una nuova struttura ricettiva.

La richiesta di un nuovo albergo non poteva passare a noi inosservata: oltre 15 anni fa, prima ancora dell'approvazione del primo Piano di Governo del Territorio della città, le associazioni ambientaliste varesine si sono impegnate a contrastare un progetto di un grande albergo all'interno del parco delle Ville Ponti.

Il progetto odierno è solo accennato, non ci sono proposte concrete ma ci pare di capire che ci siano due importanti differenze tra allora ed oggi: la prima nel metodo, la richiesta arriva proprio in una fase di partecipazione e di raccolta di idee del PGT mentre in passato si era cercato di sfruttare l'accordo di programma, a nostro parere, per sfuggire al dibattito pubblico. Nel merito, invece, si parla di riqualificazione, di attenzione all'ambiente e all'importante contesto storico, di ristrutturare volumi già esistenti, anche se vengono citati dei "piccoli volumi" che non è chiaro se possano sopportare un nuovo consumo di suolo. Speriamo non sia così perché altrimenti si andrebbe nella direzione opposta a quella auspicata, non solo da noi ma proprio dalla visione del futuro di Varese che ci è stato detto guidare questa revisione del PGT.

In questa fase di partecipazione prima dell'approvazione del piano saranno tante le sollecitazioni che arriveranno all'Amministrazione per rivedere alcune decisioni puntuali sulla base di interessi privati. Ci auguriamo che si riesca a tenere la rotta e mantenere saldi i principi del piano, nati da analisi scientifiche e tecniche importanti per la sicurezza di tutti i cittadini ed il bene comune, senza cedere a ricatti.

Valentina Minazzi – presidente Legambiente Varese

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it